PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO “PARADISO”

2019 – 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4501 del 09/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/01/2021 con delibera n. 22

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Paradiso è stato costituito il 1°settembre 2013 nell'ambito della razionalizzazione della rete scolastica. Nasce dall'accorpamento del XVIII Istituto Comprensivo "Petrarca" con la Direzione Didattica "Paradiso", dando vita ad un organismo che ha disegnato il profilo di una nuova e più complessa realtà istituzionale.

È composto da quattro plessi:

1. Plesso "Beata Eustochia" - scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado (succursale "F. Petrarca");
2. Plesso "Letterio Donato" - scuola dell'Infanzia;
3. Plesso "Pietro Donato" - scuola Primaria e Secondaria di I grado (succursale "F. Petrarca");
4. Plesso "F. Petrarca" - scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Ospita nell'anno scolastico 2020 - 2021 complessivamente n. 1025 alunni dai 3 ai 13 anni così

distribuiti:

• 191 alunni di scuola dell'Infanzia;

• 516 alunni di scuola Primaria;

• 318 alunni di scuola Secondaria di I grado.

Il contesto in cui è ubicato l'Istituto Comprensivo "Paradiso" abbraccia un vasto territorio, fisicamente esteso tra la litoranea e la zona collinare Nord della città di Messina.

La scuola è frequentata da un'utenza eterogenea il cui status socio economico e

culturale è nel complesso medio – alto.

Purtroppo l'attuale situazione socio – economica e le criticità presenti nel mondo del lavoro creano situazioni di disagio sociale, economico e culturale e la fascia di popolazione interessata dal problema è sempre più ampia e variegata.

La presenza su una popolazione di circa 1100 alunni, di un rilevante numero di alunni stranieri, provenienti principalmente dall'Africa e dall'Asia, di alunni disabili e BES, rappresenta un'opportunità di arricchimento e di scambio culturale, che si cerca di attuare attraverso molteplici strategie che puntano al consolidamento dei valori irrinunciabili di solidarietà e accoglienza.

A tal proposito risulta necessaria la presenza di maggiori risorse umane, docenti e mediatori culturali al fine di garantire a tutti gli studenti le migliori opportunità educative e una didattica più innovativa, per aiutarli a superare le eventuali diseguaglianze e per renderli protagonisti del loro processo di crescita culturale e umana.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**MEIC8AE00T**
Indirizzo	**VIA DEL FANTE N. 18 SS. ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA**
Telefono	**090357135**
Email	**MEIC8AE00T@istruzione.it**
Pec	**MEIC8AE00T@pec.istruzione.it**
Sito WEB	**www.icparadisomessina.it**

❖ BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE01P
Indirizzo	VIA DEL FANTE N? 18 MESSINA 98168 MESSINA

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE02Q
Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA

❖ PIETRO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE03R
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N? 45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA

❖ LETTERIO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE04T
Indirizzo	C.DA SENA - PACE MESSINA 98167 MESSINA

❖ P. DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE01X
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N.45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA
Numero Classi	11
Totale Alunni	179

❖ BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE021
Indirizzo	VIA DEL FANTE, 18 SS.ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Numero Classi	12
Totale Alunni	206

❖ PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE032
Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA
Numero Classi	7
Totale Alunni	128

❖ PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM8AE01V
Indirizzo	VIA C.POMPEA GANZIRRI 98165 MESSINA
Numero Classi	16
Totale Alunni	316

Approfondimento

Negli anni l'Istituto Comprensivo Paradiso ha costruito un'identità sempre più ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativa-didattica e si configura come una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, una scuola che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'istituzione non opera però solo al chiuso delle attività didattiche del proprio Istituto, ma si apre al territorio cogliendo ogni occasione per conoscere le valenze culturali della propria realtà territoriale (Università, siti archeologici, Chiese e musei, ...).

ALLEGATI:

Organigramma Funzionigramma Paradiso.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier Creativo	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	Biblioteca Innovativa Digitale	1
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

1. **Scuola dell'Infanzia:** nell'Istituto sono presenti 9 sezioni e in nessuna di esse è presente una LIM o un computer portatile.
2. **Scuola primaria**: solo n. 6 classi sono dotate di LIM , con PC portatile, due delle quali nel plesso “F. Petrarca” e quattro nel plesso “P. Donato”.
3. **Scuola secondaria di I grado**: soltanto quattro aule sono dotate di LIM, tre nel Plesso "F. Petrarca" e l’altra nella sede staccata ospitata nel plesso "P. Donato".

Nei plessi i laboratori d’informatica sono dotati di PC fissi o portatili obsoleti che necessitano continuamente di manutenzione.

È auspicabile un implemento di LIM e PC per una realizzazione dell’offerta formativa adeguata alle esigenze degli alunni "nativi digitali".

A causa dell'emergenza epidemiologica, nell'anno scolastico 2020-21 non si effettuerà il servizio di pre-post scuola, attivato negli anni precedenti su richiesta delle famiglie. Relativamente all'attuazione del suddetto servizio, il Medico Competente e il RSPP, per le

rispettive competenze, hanno dato parere negativo

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**101**
Personale ATA	**26**

Approfondimento

Elemento caratteristico del personale della scuola è la stabilità dell'organico e l'anzianità di servizio nel ruolo di appartenenza.

Il tasso di trasferimento a domanda è molto basso: pertanto il turn over avviene sostanzialmente a seguito di collocamento in quiescenza del personale.

L'articolazione dell'Istituto in quattro sedi, comporta l'assegnazione di alcuni docenti su due sedi (soprattutto per i docenti della scuola secondaria di I grado).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission dell'Istituto è sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente».

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.
Traguardi
Diffusione capillare di una didattica per competenze, anche tra i diversi ordini di scuola.

Priorità
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.
Traguardi
Sperimentazione di nuovi strumenti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni con particolare attenzione alle classi ponte.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare gli esiti.

Traguardi
Applicazione di strategie e metodologie didattiche diversificate e innovative.

Priorità
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.
Traguardi
Ridurre la variabilita' dei punteggi tra le classi dei vari plessi, migliorando i risultati.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.
Traguardi
Diffondere la metodologia di progettazione per competenze innovative e valutandone sul campo l'efficacia e la trasferibilita'.

Priorità
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.
Traguardi
Certificare in modo obiettivo le competenze degli alunni.

Priorità
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.
Traguardi
Ottenere che almeno il 90% degli alunni in uscita raggiunga un livello certificato di competenze superiore alla media.

Risultati A Distanza

Priorità
Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata per l'iscrizione alla scuola secondaria di 2^ grado
Traguardi
Mantenere la percentuale positiva degli studenti che seguono il consiglio

orientativo.

Priorità
Approntare idonei strumenti di rilevazione per monitorare le scelte effettuate dagli alunni al termine del percorso di studi.
Traguardi
Monitoraggio dei risultati conseguiti dagli studenti successivi al conseguimento del diploma (orientamento in uscita).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola si propone come luogo accogliente e inclusivo, che garantisce a tutti gli alunni pari opportunità e il successo formativo, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno. I percorsi didattici mirano a promuovere un sapere organico e critico basato sull'acquisizione delle competenze di base e di cittadinanza, attraverso l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e creatività.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI

Descrizione Percorso

Il progetto di miglioramento sarà orientato all'implementazione dei percorsi didattico-educativi personalizzati al fine di calibrare l'offerta formativa sulla specificità ed unicità dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni. Tali percorsi consentiranno l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno ed uno sviluppo consapevole delle sue preferenze, tenendo conto degli stili di apprendimento dello studente, faciliteranno il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. I docenti collaborano per migliorare le competenze degli alunni, soprattutto con l'intento di facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare il curricolo per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

"Obiettivo:" Definire criteri comuni e strumenti di valutazione di prodotti - elaborati e di valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la tempestività della valutazione e la la trasparenza della comunicazione degli esiti degli apprendimenti alle famiglie, attraverso l'uso del registro elettronico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata per l'iscrizione alla scuola secondaria di 2^ grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Adozione di strategie finalizzate alla promozione di percorsi educativi e di apprendimento personalizzati nel pieno rispetto delle attitudini e potenzialità dell'alunno e tenendo conto delle risorse del territorio e delle esigenze della famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata per l'iscrizione alla scuola secondaria di 2^ grado

"Obiettivo:" Monitorare il grado di inclusione (INDEX per l'Inclusione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Armonizzare le strategie didattiche e i criteri di valutazione dei diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata per l'iscrizione alla scuola secondaria di 2^ grado

"Obiettivo:" Creare opportunità di incontro e arricchimento fra alunni dei diversi gradi dell'istituto, per facilitare il passaggio al grado successivo di scuola, superando i disagi e le paure generate da nuovi contesti scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definire con chiarezza la missione dell'istituto e condividere le priorità sia all'interno della comunità scolastica che all'esterno, presso le famiglie e il territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la formazione permanente del personale scolastico, anche attraverso forme di auto aggiornamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Conoscere e valorizzare le risorse del territorio in un'ottica di integrazione dei servizi e di corresponsabilità educativa (partecipazione a reti).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE E COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile
Il Collegio dei Docenti.
Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti e lotta alla dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti referenti del progetto "Dispersione scolastica" e "Invalsi", docenti di classe.

Risultati Attesi

Maggiore comprensione dei processi di apprendimento e dei risultati ottenuti.

❖ UNA SCUOLA AL PASSO CON I TEMPI

Descrizione Percorso

Utilizzare le competenze chiave europee, presenti nel curricolo d'Istituto, relativamente alle "Competenze digitali" e "Imparare ad imparare", applicandole trasversalmente e con metodologie laboratoriali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere la programmazione e la valutazione con particolare attenzione alle competenze e alle capacità degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivazione di attivita' laboratoriali e di gruppo; gestione delle attivita' a classi aperte; incremento di aule attrezzate (Lim, Pc..) e laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formare gruppi di lavoro col fine di pianificare attivita' per fasce di livello e progettare attivita' extracurricolari e di potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA E TECNOLOGIE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il Collegio Docenti.

Risultati Attesi

Adozione della didattica laboratoriale in sostituzione di una didattica trasmissiva. Utilizzo competente degli strumenti digitali nella relazione didattica e nei processi di insegnamento e di apprendimento. Innalzamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INVENTARE, PROGRAMMARE...REALIZZARE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il Collegio Docenti.

Risultati Attesi

Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica e produzione di contenuti digitali. Utilizzo di metodi e didattica laboratoriale. Stimolare il pensiero scientifico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo Paradiso presenta diversi punti di forza, che sono leva dell'innovazione:

- formazione dei Docenti
- innovazione e sperimentazione didattica e attuazione del PNSD
- attuazione della leadership educativa

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Attuazione di una leadership che gestisca in modo efficace la complessità dell'Istituto:

- favorendo il processo di insegnamento/apprendimento riconoscendo le risorse esistenti nella scuola e dando valore al loro operato,
- interpretando gli aspetti pedagogici, sociologici e dell'educazione per quanto riguarda l'ambito culturale e di valorizzazione delle risorse umane.
- curando i rapporti con il territorio assumendo un ruolo-guida nel coordinamento dell'organizzazione, per ciò che concerne l'ambito gestionale.

Il Dirigente opera attraverso deleghe specifiche ai componenti dello staff elaborando e rendendo pubblico il funzionigramma per agevolare la gestione unitaria dell'Istituto orientata al bene comune. Il funzionigramma è reperibile sul sito dell'Istituto

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli insegnanti dell'istituto si impegnano ad attuare "buone pratiche didattiche", ovvero modalità di azione che mirano a:

- migliorare i processi di insegnamento/apprendimento;
- stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione;
- promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico;

- sviluppare modalità di lavoro ispirate ad equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti.
- Utilizzare la metodologia CLIL per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera per favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera;
- attivare percorsi didattici basati sul pensiero computazionale, con il CODING gli alunni sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

I percorsi sono attivati nei tre ordini di scuola con approcci e metodologie adeguate all'età di riferimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel Piano per la Formazione dei Docenti, vengono definite le attività di formazione in coerenza con le esigenze nazionali, con il PTOF di Istituto, con gli obiettivi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con le azioni stabilite nel Piano di Miglioramento (PdM). In tal modo, si conciliano gli obiettivi definiti a livello nazionale con i bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio e si risponde all'esigenza e alle prospettive di crescita professionale del corpo docente. È prevista, inoltre, la possibilità di svolgere attività individuali di formazione - aggiornamento, sia in presenza che on-line, scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

~ COMPETENZE DI SISTEMA:
autonomia didattica e organizzativa;
valutazione e miglioramento;
didattica per competenze e innovazione metodologica.

~ COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

lingue straniere;
competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

- COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
  integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
  inclusione e Disabilità;
  coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
- COMPETENZE DISCIPLINARI
- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI ALUNNI
  lettura e comprensione;
  competenze logico-argomentative;
  competenze matematiche.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
reti di scuole: Osservatorio di area Rete di Ambito VIII

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BEATA EUSTOCHIA	MEAA8AE01P
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA"	MEAA8AE02Q
PIETRO DONATO	MEAA8AE03R
LETTERIO DONATO	MEAA8AE04T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
P. DONATO	MEEE8AE01X
BEATA EUSTOCHIA	MEEE8AE021
PETRARCA	MEEE8AE032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PETRARCA	MEMM8AE01V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Seguendo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), che delineano le competenze essenziali riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee, la scuola ha come finalità ultima il successo formativo di

ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola mette al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

VALORI PERSEGUITI:

- Identità
- Solidarietà
- Integrità
- Rispetto della persona e accettazione della diversità (Inclusione)
- Responsabilità
- Disponibilità al dialogo e al confronto

L'Istituzione scolastica mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo (Mission):

- La maturazione e la crescita umana
- Il miglioramento dei risultati scolastici con l'innalzamento dei livelli di competenza
- L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza
- La possibilità di essere opportunamente orientato per

elaborare un progetto di vita

- La sicurezza e il benessere scolastico
- L'acquisizione della consapevolezza di comportamenti responsabili individuali e comunitari

L'Istituto ha come obiettivi prioritari (Vision):

- Successo scolastico
- Garanzia dell'equità degli esiti
- Crescita umana e culturale
- Benessere scolastico.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative. (vedi Patto di corresponsabilità).

ALLEGATI:
Patto di corresponsabilità.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BEATA EUSTOCHIA MEAA8AE01P
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" MEAA8AE02Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

LETTERIO DONATO MEAA8AE04T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

P. DONATO MEEE8AE01X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

BEATA EUSTOCHIA MEEE8AE021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PETRARCA MEEE8AE032

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PETRARCA MEMM8AE01V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attivare l'insegnamento trasversale di educazione civica in tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto, prevedendo di effettuare 33 ore annuali per ogni anno di corso.

Dal momento che i temi trattati riguardano tutti i campi d'esperienza, per la scuola dell'infanzia, gli ambiti disciplinari, per la scuola primaria, e tutte le materie, per la scuola secondaria di primo grado, si è deliberato di sviluppare gli argomenti trattati, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, seguendo un quadro orario predefinito.

ALLEGATI:
Ripartizione oraria Curricolo Ed. civica d'Istituto.pdf

Approfondimento

Attività funzionali all'insegnamento e attività aggiuntive

L'orario del personale docente comprende, oltre al servizio di docenza, anche quello relativo alle attività funzionali all'insegnamento e attività aggiuntive facoltative. I docenti sono tenuti a prestare "attività funzionali all'insegnamento" come da contratto e possono svolgere "attività aggiuntive" che siano state deliberate dal Collegio dei Docenti e per le quali abbiano dato la loro disponibilità.

L'orario delle lezioni nell'Istituto è così strutturato:

Scuola dell'Infanzia

6 sez. ad orario ridotto dal lunedì al venerdì dalle 08:15 alle 13:15;

3 sez. ad orario normale dal lunedì al venerdì dalle 08:15 alle 16:15.

Scuola Primaria

La scuola offre due modelli orari: le 40 (Tempo Pieno) o le 27 ore settimanali (Tempo Normale) su 5 giorni settimanali.

Nel tempo pieno l'orario delle lezioni si svolge dal lunedì al venerdì dalle 08:15 alle 16:15;

nel tempo normale dal lunedì al venerdì dalle 08:15 alle 13:39.

Scuola secondaria di I grado

L'orario si articola sempre su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

Servizi integrativi presenti sono:

- La mensa, prevista nel tempo pieno, che costituisce un momento educativo integrato nell'offerta formativa gestita dal Comune di Messina il quale affida ad una Cooperativa l'organizzazione e la gestione;
- Il servizio di scuolabus .

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di rivedere la modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato. Vuole essere uno strumento che non scadendo in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. L' Istituto si prefigge di guidare gradualmente l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico, articolato e multidimensionale, la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Il curricolo verticale completo si trova in: http://www.icparadisomessina.edu.it/ptof-2019-2022/

ALLEGATO:
CURRICOLO VERTICALE PARADISO PARTE INTRODUTTIVA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'a.s. 2020-21 è stata realizzata la revisione del curricolo di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni (legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") e della programmazione didattica al fine di sviluppare: 1. "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). 2. "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge). L'orario dedicato all'insegnamento dell'Ed. Civica, come previsto dalla norma, è di n.33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. Principio cardine è la trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Fondamentale è infatti la loro interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. I contenuti disciplinari si sviluppano attorno a tre assi portanti: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. CITTADINANZA.
ALLEGATO:
CURRICOLO ED. CIVICA PARTE I.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, dell' iter educativo- didattico dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere.
ALLEGATO:
CURRICOLO COMPETENZE EUROPEE TRASVERSALI - CONTINUITÀ.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola elabora annualmente dei progetti per l'ampliamento e arricchimento

dell'offerta formativa sulla base della lettura del fabbisogno formativo degli alunni. Tali progetti sono intesi come azioni destinate agli studenti, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi della L. 107 c.7, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza.

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del Regolamento dell'autonomia scolastica vi sono norme che regolano

l'autonomia didattica (art. 4) e l'autonomia organizzativa (art. 5). L'applicazione di queste norme è di diretta competenza della scuola che vi dà attuazione con criteri di flessibilità, ma nel rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie e, comunque, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascun alunno, e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Le istituzioni scolastiche assicurano la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale per gli alunni. In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.

Approfondimento

La programmazione curricolare si arricchisce di una serie di interventi che si rifanno a macroaree interdisciplinari quali:

- inclusione
- orientamento e continuità
- conoscenza delle lingue straniere
- linguaggi espressivi
- sport

Per l'a.s. 2020-21 è stato elaborato, secondo quanto dettato dalla normativa vigente, il curricolo verticale di Educazione Civica nel quale vengono sottolineate la **trasversalità** e la **finalità** del suddetto insegnamento.

Il Curricolo completo si può visionare nel sito ufficiale dell'Istituto: www.icparadisomessina.edu.it

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento è un importante momento di crescita, di educazione e di azione, finalizzato a rendere lo studente soggetto attivo e responsabile nella scelta del proprio percorso scolastico/formativo e professionale dopo la conclusione del Primo Ciclo di Istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto si propone i seguenti obiettivi formativi: - Potenziare la conoscenza di sé. - Conoscere e sviluppare stili cognitivi e processi di apprendimento più proficui al raggiungimento del successo scolastico. - Realizzare una costante azione di didattica orientativa. - Realizzare attività di orientamento informativo (conoscenza del sistema scolastico formativo italiano e della realtà di appartenenza) e formativo (individuazione dei propri interessi, credenze di efficacia, attitudini, capacità, competenze, ...) volte alla scelta del percorso scolastico/professionale dopo il conseguimento del titolo conclusivo del 1° ciclo di istruzione. - Incrementare la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento. Competenze attese: miglioramento del rendimento scolastico e corrispondenza tra Consiglio orientativo dato e Istituto superiore scelto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado in occasione dell'orientamento in uscita, nei mesi di dicembre- gennaio, parteciperanno a degli incontri programmati, in modalità online con le Scuole secondarie di II grado, i quali illustreranno l'Offerta Formativa e i diversi indirizzi delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

❖ CONSAPEVOLEZZA ED EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITÀ (MUSICA, ARTE, TEATRO, MOTORIA)

Attività mirate al potenziamento delle diverse abilità linguistiche, con particolare

attenzione alle abilità comunicative, espressive, artistiche, motorie ecc.; ascolto, esplorazione e riproduzione musicale attivo attraverso l'uso del corpo, oggetti di uso comune e strumenti, rappresentazioni grafico-pittoriche; esecuzione e manipolazione di filastrocche, canti e giochi cantati e mimati; drammatizzazione di recite su varie tematiche; mostre; attività motorie; partecipazione a manifestazioni sportive e concorsi artistici per studenti; adesione a progetti di educazione fisica presentate dal Miur o da altri enti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto intende offrire delle opportunità di approfondimento ed esplorazione della comunicazione e dell'espressione a livello personale e di gruppo. Favorisce la crescita armonica della personalità in tutte le sue componenti: affettiva, motoria e cognitiva in una unione dinamica e originale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

L'Istituto riconosce il valore dei diversi linguaggi costituiti dalla musica, dall'espressione grafico-pittorica, dal linguaggio corporeo e dal teatro, al fine di arricchire il percorso formativo degli alunni, potenziandone le capacità comunicative e relazionali per il benessere individuale e collettivo.

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Le iniziative proposte servono a sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e della cittadinanza attiva al fine di: - educare alla legalità attraverso l'osservanza delle regole e il rispetto degli altri; - conoscenza di ciò che è giusto e di quello che non lo è con le relative conseguenze; - riflessioni sui comportamenti a rischio e prevenzione; - partecipazione consapevole alle attività di rappresentanza e giornate da ricordare; - promozione delle attività volte alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le varie iniziative si propongono i seguenti obiettivi formativi: - promozione dell'affettività ed emotività del contesto scuola; - sviluppare la tolleranza e il superamento degli stereotipi di genere; - promuovere il rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'acquisizione del concetto di convivenza ed integrazione; - promuovere l'acquisizione del concetto di uguaglianza delle opportunità; - conoscenza del proprio territorio e delle problematiche ad esso legate e salvaguardia delle risorse naturalistiche e storico-sociali. Competenze attese: educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **PROGETTO LETTURA - INCONTRO CON L'AUTORE**

I docenti, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini di oggi che saranno i ragazzi di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di testi della letteratura per l'Infanzia, testi classici, fiabe, favole, fantasy, fumetti, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo Sfondo Integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica chiara e precisa finalità: educare il bambino e il preadolescente a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi formativi e le attività proposte si differenziano fra gli ordini di scuola, ma tutte perseguono il seguente obiettivo: vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Il nostro Istituto, da anni persegue l'obiettivo di trasmettere il piacere della lettura, si propone quest'anno di ampliare l'attività coinvolgendo tutti gli ordini di scuola.

Si è deciso di aderire al progetto "La libreria incontra la scuola" , curato dalla libreria Bonazinga e si consolida il rapporto con la Libreria la Gilda di Narratori con la quale già da qualche anno si collabora.

I libri che quest'anno saranno letti sono:

1. "Medusa la splendente" di Valeria Alessi e Giuseppe Lisciotto, editrice Anatolè per le sezioni della scuola dell'Infanzia e le classi I e II della Scuola Primaria.

2. "Dante era un figo" di Annalisa Strada ed. Il battello a vapore per le classi III e IV della scuola Primaria.

3. "La formula segreta. Il fantasma di un genio del Novecento" di Sara Rattaro, ed. Mondadori per le classi V dell'Istituto e parecchie classi della scuola secondaria di I grado.

Per quanto riguarda il testo **"Medusa la splendente"** è una favola evocativa che invita gli adulti a riflettere sulle scelte geo-politiche e fornisce ai bambini uno strumento per scoprire la ricchezza dell'acqua. Alla conclusione della lettura è prevista una performance teatrale se ci sarà l'adesione di almeno 100 alunni.

Il testo **"Dante era un figo"** è una versione sintetica ma fedele della Divina Commedia, utile per capire perché questo poema sia ritenuto fondamentale per la lingua italiana e la letteratura mondiale e soprattutto perché sia una lettura sublime. È stato scelto questo libro anche perché il 2021 è l'anno dedicato al

"sommo poeta" in quanto ricorre il settecentesimo anniversario della sua morte.

Il testo **"La formula segreta. Il fantasma di un genio del Novecento"** è un libro sulla figura del messinese Ettore Majorana. Oscuri indizi, false piste e incontri folgoranti comporranno un rebus mozzafiato, in cui le formule segrete che davvero contano sono quelle della libertà e dei sentimenti.

Le attività relative al progetto potranno essere realizzate nel corso di tutto l'anno scolastico e avranno come momento culminante un incontro con l'autore in presenza o in modalità online, in data da definire, in base alle disposizioni del Miur relative al perdurare dell'emergenza Covid19.

❖ PROGETTO DI RECUPERO-POTENZIAMENTO

Sono previsti due progetti, uno rivolto agli alunni della scuola Primaria e l'altro agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. I progetti si prefiggono l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari d'italiano e matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese
I Docenti coinvolti nel progetto mireranno a: 1. Ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività e le spinte alla dispersione scolastica 2. Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità 3. Potenziare le conoscenze disciplinari 4. Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi 5. Sviluppare il successo scolastico, la crescita globale, cooperativa, creativa e civile individuale Risultati attesi: 1. prevenzione dell"insuccesso formativo 2.potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Approfondimento

I traguardi di sviluppo e gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curricolo verticale d' Istituto in riferimento alle discipline di italiano e matematica sia per la scuola Primaria sia per la scuola Secondaria.

❖ LA MUSICA È PRIMARIA

Il progetto, legato alle iniziative "volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale" nella scuola primaria previste dal DM 8/11 e, grazie al supporto di un esperto, vuole offrire ai bambini l'opportunità di appassionarsi alla musica sin dalla scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi: 1. Conoscenza di sé. 2. Relazione con gli altri. 3. Acquisizione di un autonomo metodo di lavoro. 4. Sviluppo della personalità in tutte le direzioni (cognitivo, affettivo, estetico, psico - motorio). Obiettivi disciplinari: 1. Sviluppare a) la percezione e discriminazione dei parametri del suono; b) tecniche esecutive degli strumenti didattici a percussione; c) capacità di coordinazione uditivo - oculo - manuale. 2. Saper a) eseguire con la voce, per imitazione, brani all'unisono, utilizzando semplici ostinati ritmici; b) codificare e decodificare semplici sequenze ritmiche. 3. Comprendere, rispettare ed eseguire le indicazioni del direttore che gestisce il gruppo. 4. Memorizzare, riconoscere e riprodurre, con la voce e con gli strumenti del laboratorio di musica, semplici melodie nell'ambito ed oltre l'ottava. 5. Manipolare il materiale musicale proposto con apporti creativi personali. 6. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività in relazione ai diversi parametri sonori. Competenze attese: 1. Maturare la sensibilità musicale; 2 . Sviluppare, attraverso la pratica strumentale atteggiamenti positivi verso sé (autostima, sicurezza, intraprendenza) e verso gli altri (confronto costruttivo, rispetto, valorizzazione); 3. Sviluppare lo spirito di iniziativa, la capacità di risolvere problemi, di prendere decisioni in un contesto laboratoriale che promuova il pensiero creativo e l'espressione del sé, centrato sul fare e sulla condivisione di ipotesi e soluzioni in situazioni reali; 3. Saper usare ed apprezzare la voce, gli strumenti e la partecipazione collettiva all'ascolto della musica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Il progetto mira a diffondere l'esperienza del fare musica come pluralità di espressioni: interdisciplinarità tra musica, movimento, teatro e arti visive, per migliorare i rapporti interpersonali, far crescere l'autostima, far emergere i talenti.

❖ **"THE CANTERVILLE GHOST"**

La lettura del testo di Oscar Wilde in L2, verrà trattata nel corso del 2 quadrimestre, dal mese di marzo fino a maggio, ed ha lo scopo di rafforzare l'interesse nei confronti della lingua inglese, le conoscenze grammaticali e le abilità di listering, reading, speaking, writing.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi del progetto sono: - Comprendere ed eseguire procedure relative a compiti assegnati; - Ascoltare e decodificare semplici dialoghi; - Discriminare i particolari di brevi descrizioni e brevi narrazioni; - Rispondere per esteso e in forma abbreviata a domande relative al testo; - Completare frasi del testo; - Utilizzare forme grammaticali. Competenze attese: - stimolare gli alunni all'apprendimento di una nuova lingua attraverso le attività guidate dall'insegnante, come ad esempio la lettura del libro in inglese.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Approfondimento

Il progetto verrà svolto in orario curriculare durante le ore di L2 ed è rivolto agli alunni delle classi IV A/B del plesso "Beata Eustochia".

❖ **SUPPORTO PSICOLOGICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Con tali attività l'Istituto propone una serie di interventi atti a sostenere gli allievi (e in parte anche i genitori e il personale della scuola) nel percorso formativo e in un'ottica del benessere scolastico ed extrascolastico in senso lato. Le attività si rivolgono a tutti gli alunni dell'Istituto. Gli interventi, si effettueranno IN PRESENZA O A DISTANZA, a seconda dello stato di emergenza previsto e dell'organizzazione didattica della scuola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Approfondimento

Gli obiettivi delle attività previste sono i seguenti:

 favorire il benessere scolastico in senso lato;

 offrire un sostegno psicologico e di aiuto nell'affrontare eventuali problematiche adolescenziali (per studenti e studentesse e loro genitori) durante il periodo di emergenza covid-19.

❖ **PROGETTO LEGALITA': I VOLTI DEL CORAGGIO**

Il progetto è finalizzato all'ampliamento dell'Offerta formativa ed è patrocinato dalla Regione Siciliana. Riguarda iniziative direttamente promosse e coerenti con i valori di legalità .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO PON FESR: AZIONE 1 PROGETTO PON FESR: 1) AZIONE 10.7.1 "RIPARTIRE DALLE SCUOLE IN TOTALE SICUREZZA"**

Il progetto riguarda interventi di riqualificazione degli ambienti, a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale, degli immobili che ospitano la attività didattiche e formative.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ **PROGETTO PON FESR: AZIONE 10.8.1 "LA SCUOLA CHE CAMBIA: UNA DIDATTICA FORMATO TABLET"**

Il progetto riguarda l'acquisto e l' installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della

scuola digitale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ **PROGETTO PON FSE "S.O.S. DIDATTICA!"**

Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado. Il Progetto, che dovrà essere espletato entro il 30 giugno 2021 è rivolto a n. 25 alunni della scuola secondaria di primo grado. Il presente progetto è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie, dovute all'emergenza epidemiologica, consentendo di acquistare supporti didattici e l'acquisizione di device da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021, per garantire a tutti pari opportunità e il diritto allo studio. L'istituzione scolastica individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19. I criteri per l'assegnazione dei sussidi verranno stabiliti con delibera del Consiglio di Istituto. Scheda Finanziaria € 5.882,35

Obiettivi formativi e competenze attese
Prevenzione della dispersione scolatica e innalzare il livello di apprendimento degli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	“La fibra a Scuola” Azione #3 L’Istituto comprensivo Paradiso si propone di utilizzare il canone di connettività per l'implementazione della connessione a Internet con fibra ottica in tutti i plessi.
SPAZI E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO	• Piano per l’apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **“Labor” Azione #7** L’atelier creativo e i laboratori – classe, per lo sviluppo delle competenze-chiave, per sviluppare in sinergia manualità, creatività, operatività e tecnologie informatiche. In questi spazi trovano posto attività legate allo sviluppo logico e computazionale, alla creazione di manufatti manuali e digitali. Approccio alla robotica educativa per promuovere e sensibilizzare l'attenzione per le STEAM. Le attività sono documentate sul sito: http://www.icparadisomessina.it/piano-

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	nazionale-scuola-digitale/ • Ambienti per la didattica digitale integrata " **DIDATTICA INNOVATIVA" azione # 4** Adozione della piattaforma GSuite per docenti, studenti, servizi amministrativi, per espletare la Didattica Digitale Integrata intesa come soluzione innovativa. Realizzazione delle classi virtuali per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto a supporto della didattica, non solo in situazione di emergenza. Realizzazione di Drive condivisi per il deposito di materiali (videolezioni, documenti, presentazioni, ecc.)a disposizione di tutti i docenti. • Ambienti per la didattica digitale integrata **"DIDATTICA SENZA BARRIERE" azione #4** Realizzazione di laboratori digitali "mobili" attrezzati con laptop di nuova generazione idonei all'uso in classe e adottabili per il comodato d'uso gratuito per studenti/docenti che ne avessero necessità.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie Il progetto comprende gli obiettivi esplicitati nel PTOF, contribuendo al piano di miglioramento dell'Offerta Formativa che l'Istituto si è dato. In particolare, mira all'evoluzione degli ambienti di

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	apprendimento, alla formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie digitali a sostegno della didattica e del raggiungimento delle competenze trasversali in chiave europea. • Registro elettronico per tutte le scuole primarie **"Registro Digitale Argo" azione #12** Adozione e utilizzo completo del registro elettronico "ARGO" per tutta la Scuola Primaria con visibilità alle famiglie.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **"Coding 4 all" Azione #17** Permettere ad ogni studente della scuola Primaria di svolgere, almeno, un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale promuovendo, sin dalla progettazione didattica, l'utilizzo di esperienze unplugged e/o online finalizzate. Quindi, partecipazione attiva della scuola Primaria ad eventi nazionali ed europei, quali, la "Settimana del Codice – Code Week Europa" che si svolge ad ottobre e all' "Ora del codice" che si

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	svolge a dicembre, proponendo attività di: Coding unplugged Coding online – Code.org, Scratch… Robotica educativa Le attività sono documentate sul sito: http://www.icparadisomessina.it/piano-nazionale-scuola-digitale/
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **"Leggere che passione" Azione #24** L'obiettivo è quello di promuovere la lettura, quale indispensabile pratica educativa e formativa, anche grazie all'utilizzo della rete e degli strumenti digitali. A tal fine si intende ampliare l'offerta e la disponibilità di libri, anche in formato digitale, che possano formare lettori motivati e consapevoli mossi dal desiderio di imparare e apprendere. La realizzazione della biblioteca scolastica digitale consente, a costi sostenibili, lo sviluppo di servizi

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	di accesso a quotidiani e periodici, semplicemente impensabili su carta.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola **"App for Education" Azione #28** L'Animatore digitale e il Team per l'innovazione organizzano attività di formazione per la presentazione e la promozione di "Buone pratiche" educative. L'obiettivo è di fare acquisire ai Docenti le competenze informatiche necessarie per applicare un modello di didattica innovativa, che veda l'uso degli strumenti digitali della Suite di Google, dedicata alla scuola (G Suite for Education): ▯ la gestione di una classe virtuale su una piattaforma; ▯ l'uso scolastico della casella di posta; ▯ la condivisione di materiali didattici; ▯ la gestione di calendari condivisi; ▯ l'uso di strumenti gratuiti per il lavoro collaborativo a distanza;

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

- la comunicazione a distanza attraverso chat e videoconferenze.

- Un animatore digitale in ogni scuola

"Coding, robotica creativa, tinkering" Azione #28

L'Animatore digitale e il Team per l"innovazione progettano un intervento formativo che investe tutta la comunità scolastica nei seguenti ambiti:

- **formazione interna**, rivolta a tutto il personale docente e non docente, organizzata sulla base degli interessi espressi con la somministrazione di un questionario online. Quindi una formazione che potenzia le competenze digitali dei Docenti dell'Istituto nel realizzare percorsi didattici capaci di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e le competenze di problem solving;
- **coinvolgimento della comunità**

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

scolastica, per cui vengono proposte attività dirette agli studenti, e ove possibile, estese al territorio, Genitori e/o altri interessati;

- **creazione di soluzioni innovative**, con l'adozione di pratiche educative innovative come la robotica educativa, la programmazione a blocchi, promozione del pensiero computazionale, flipped classroom.

In particolare le tematiche riguarderanno:

- Coding unplugged con pixel Art, Cody Roby, crittografia...
- Coding con le attività proposte da “Programma il futuro” e “Code.org”...
- Coding con Scratch.
- Robotica creativa.
- Tinkering.
- Creazione di uno sportello per assistenza digitale: "Digital Corner".

- Un galleria per la raccolta di pratiche

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

"La condivisione è... innovazione" Azione #31

Creare una galleria per la raccolta di pratiche, rivolte ai Docenti, prevede la costruzione di un luogo virtuale dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe, che possa essere utile a tutti i Docenti della scuola. Lavorare con il digitale, preparare una lezione con il supporto delle ICT, necessita di molto tempo ed impegno, pertanto è quindi importante creare un clima di condivisione, affinché i materiali prodotti possano essere spendibili nel tempo e da tutti.

- Un animatore digitale in ogni scuola

28 TRAINING SU DIDATTICA INNOVATIVA

Formazione online sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.

Le attività formative saranno incentrate sulle seguenti priorità: 1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica: Registro Elettronico Argo e GSuite for Education; 2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);

3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
BEATA EUSTOCHIA - MEAA8AE01P
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" - MEAA8AE02Q
PIETRO DONATO - MEAA8AE03R
LETTERIO DONATO - MEAA8AE04T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La Scuola dell'Infanzia adotta come strumento di verifica e di valutazione privilegiata l'osservazione rivolta sia ai comportamenti che ai processi di sviluppo e di apprendimento. Questo avviene in tre momenti dell'anno scolastico. Nella prima parte dell'anno la valutazione iniziale o diagnostica, offre indicazioni in merito a ciò che il bambino sa, sa fare, sa essere, individuando i bisogni e le potenzialità di ciascuno; riprogetta i percorsi didattici per rispondere in modo più adeguato alle esigenze dei bambini. Durante l'anno la valutazione in itinere o formativa offre un continuo riscontro sulla validità dell'intervento di insegnamento/apprendimento ed ha come oggetto specifico il controllo, la misurazione, la quantificazione degli apprendimenti. La valutazione finale o sommativa traccia un bilancio complessivo degli apprendimenti, dei comportamenti e dei processi che li hanno accompagnati; identifica i livelli di conoscenza, competenza, capacità, raggiunti dai bambini nei settori specifici del loro "fare e agire": i campi di esperienza e si pone come opportunità di espansione verso nuove e più ampie mete. La valutazione, quindi, è strumento per conoscere il processo di crescita degli alunni; coinvolge tutti i bambini di tre, quattro, cinque anni.

ALLEGATI: Griglie di valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Criteri per la valutazione delle capacità relazionali sono :
- rispettare le regole di convivenza;
- rispettare le cose proprie ed altrui;
- partecipare alle attività collettive apportando contributi utili;
- recepire ed accettare le osservazioni dell'adulto;
- accettare i compagni portatori di differenze ed aiutarli.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica sarà effettuata in itinere adottando come strumento di verifica e di valutazione privilegiata l'osservazione dei comportamenti e dei processi di sviluppo e di apprendimento. Tale insegnamento sarà sviluppato nella quotidianità e nelle routine, nell'accoglienza e in tutti i campi d'esperienza. Asse portante sarà la sensibilizzazione dei bambini a concetti di base come:

 la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui

 la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere e il rispetto per l'ambiente naturale che lo circonda.

Le tematiche saranno sviluppate attraverso il gioco e specifiche attività educative e didattiche.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Educazione Civica Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
PETRARCA - MEMM8AE01V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Essa ha, inoltre, una funzione diagnostica, formativa, periodica e orientativa volta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di sé e la capacità di autovalutazione.

Criteri:

• La valutazione intermedia e finale è affidata al gruppo di docenti di classe delle singole discipline presieduta dal D.S. o da un suo delegato.

• La produzione della didattica quotidiana, esercitazioni in classe, di compiti a casa ecc.. viene espresso dai docenti attraverso un giudizio di tipo descrittivo o

espresso in decimi.

• La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale sociale dell'alunno viene effettuata dalla comparazione della situazione iniziale e finale dell'alunno stesso.

• La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo sociale dell'alunno disabile va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre, la valutazione dovrà essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione di performance.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione scuola Secondaria di 1°.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe viene espresso con un giudizio numerico e terrà conto:

• delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge

• del rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto dell'ambiente scolastico, delle cose, delle persone)

• l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio docenti, per garantire imparzialità e trasparenza, determina i criteri di seguito indicati.

In sede di scrutinio finale il CdC procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

1 - risultati conseguiti nelle diverse discipline;

2- voto conseguito nell'insegnamento dell' educazione civica;

3 - valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri;

4 - Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi, considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di una o più insufficienze:

1 - possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo;

2 - miglioramento conseguito, rilevato dal confronto tra livello globale di partenza e quello finale;

3 - percorso scolastico dell'alunno;

4 - frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero

organizzate dalla scuola.

I docenti facenti parte del CdC decideno l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione a maggioranza e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato valgono gli stessi criteri per l'ammissione classe successiva ma è condizione imprescindibile che l'alunno abbia svolto le prove INVALSI.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità a tutti i docenti di classe ed è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Tra i docenti del Consiglio di Classe è individuato un docente coordinatore il quale avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe ed ha il compito di formulare la proposta di voto.

Tale proposta viene fatta dopo aver acquisito dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove formative o sommative, in situazione o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Educazione Civica Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
P. DONATO - MEEE8AE01X
BEATA EUSTOCHIA - MEEE8AE021
PETRARCA - MEEE8AE032

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha una funzione formativa-educativa. E' parte integrante del processo di apprendimento-insegnamento e si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curricolo sia in riferimento al processo globale di maturazione.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis stabilisce infatti che, "a decorrere dall'a.s. 2020-2021, la valutazione periodica e

finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

La valutazione intermedia e finale terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Le prove di verifica periodiche e sistematiche, orali e scritte sono finalizzate ad accertare:

- il livello di autonomia personale raggiunto;
- l'evoluzione del processo di apprendimento;
- il livello degli apprendimenti disciplinari raggiunto;
- l'acquisizione di competenze;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno rispetto alle proprie capacità;
- il modo di relazionarsi;
- le capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa.

Il nuovo impianto valutativo dispone di criteri di valutazione oggettivi e condivisi espressi in quattro livelli definiti ministerialmente:

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, per l'Alternativa alla Religione

Cattolica e per il comportamento, la valutazione continuerà ad essere espressa mediante un giudizio sintetico ai sensi del D. Lgs. 62/2017.
La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo sociale dell'alunno DVA va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità; per gli alunni DSA e BES la valutazione farà riferimento agli obiettivi enunciati nel PDP.
La valutazione, inoltre, non deve valutare le performance ma dovrà tenere conto dei processi cognitivi attivati dai singoli alunni.
Sul sito istituzionale www.icparadisomessina.edu.it è consultabile la rubrica di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espresso con un giudizio sintetico, tenendo in considerazione le competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla normativa vigente.
L'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto dell'ambiente scolastico, delle cose, delle persone), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria si fondano su decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.
Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai Docenti della classe nell'ambito dello scrutino finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Educazione Civica Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Istituto comprensivo Paradiso potenzia la cultura dell'inclusione sostenendo l'apprendimento attraverso il curricolo verticale e sviluppando attenzione educativa che favorisce l'acquisizione di competenze collaborative.

L'inclusione degli studenti diversamente abili, BES, DSA e stranieri è prassi consolidata, attuando strategie ed iniziative, anche con l'utilizzo delle TIC, che in gran parte raggiungono gli obiettivi prefissati. I PDP/BES redatti dai docenti curricolari con il supporto di docenti specialisti vengono aggiornati e verificati in itinere. In presenza di allievi diversamente abili i Consigli si dedicano alla progettazione e alla verifica del PEI. Ogni insegnante nell'ambito della sua disciplina, supportato dall'insegnante di sostegno, prende visione della DF e dei documenti riguardanti l'as precedente per poter mettere in atto strategie metodologiche mirate, necessarie per un'osservazione attenta e per raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del PEI. L'insegnante di sostegno lavora a stretto contatto con l'allievo diversamente abile, con gli insegnanti di classe e le equipe pedagogiche .Gli alunni stranieri, da poco in Italia, vengono accolti, favorendone l'inserimento e l'integrazione nei gruppi classe .La loro prima alfabetizzazione viene curata dagli insegnanti di classe e ove possibile dai docenti che hanno ore a disposizione o di potenziamento. Il GLI., propone ogni anno il PAI, relazionando sul processo di inclusività in atto nella scuola, in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e presenta una proiezione di miglioramento realizzabile con le risorse interne.

L'esiguo numero di insegnanti di sostegno di ruolo nell'Istituto ,rispetto al numero degli alunni con certificazione e, la conseguente nomina di insegnanti a t. d., su assegnazione... non riesce a garantire una continuità nel processo formativo e una migliore qualità di intervento, nonostante l'impegno profuso dai suddetti colleghi. Inoltre sono da incrementare gli incontri con le famiglie per mettere in atto strategie comuni d'intervento. Nell'individuazione di nuovi casi si incontra una certa resistenza da parte delle famiglie nel momento in cui, su sollecitazione degli insegnanti, si chiede di procedere presso gli enti preposti per gli accertamenti di rito. Nonostante molti docenti dell'istituto abbiano partecipato a corsi di formazione specifica, non sempre riescono ad attivarsi al meglio e a mettere in atto metodologie che favoriscano e assicurino una didattica inclusiva per la crescente presenza in classe di alunni BES. Bisogna incrementare le attività da realizzare a scuola su temi

interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Poche le attività di accoglienza per gli alunni stranieri, per la mancanza di fondi e di figure professionali adeguate (mediatori culturali), di conseguenza l'inserimento di quegli alunni che non conoscono l'italiano, nonostante gli enormi sforzi dei docenti è difficoltoso. L'esiguità di ore di disponibilità dei docenti e degli insegnanti di potenziamento nella scuola non permette di attivare degli interventi specifici nei confronti degli alunni BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie Funzione Strumentale Area 5 AEC, assistenti alla comunicazione Docenti con competenze disciplinari e/o formazione specifica

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, Docenti di classe, Docente di sostegno, la famiglia, operatori socio - sanitari.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò

viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante, infatti è necessaria una collaborazione condivisa al fine di migliorare e rendere efficace l'azione didattico-educativa della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno diversamente abile si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte ed è espressa in decimi. La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi ed è inoltre finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: • uguale a quella della classe; • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; • differenziata – mista. La valutazione globale terrà conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificherà quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto ha attivato i progetti continuità e orientamento. Il progetto continuità si

articola in diverse fasi quali: una fase di accoglienza i cui destinatari sono gli alunni "nuovi ingressi" della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, e che prevede momenti di incontro "partecipati", durante i quali gli studenti diventano "spett/attori" in grado di agire e vivere tempi e spazi della nostra Scuola; la seconda fase prevede confronti e attività tra alunni provenienti da cicli differenti di scuole con un approccio "peer to peer". Il progetto orientamento rivolto agli alunni delle classi III della scuola Secondaria di I grado, prevede incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II grado del territorio, del mondo del lavoro, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé.

Approfondimento

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo sociale dell'alunno diversamente abile va rapportata al Piano Educativo Individualizzato, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre, la valutazione dovrà essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione di performance.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio dei Docenti, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid 19, e attenendosi alla normativa vigente, ha predisposto il Piano per la Didattica Digitale Integrata e il relativo Regolamento.
Il Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata ed i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica integrando la didattica digitale, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. Per Didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra, in caso di alunni o gruppi classe posti in isolamento fiduciario, o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

ALLEGATI:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Paradiso con il regolamento.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento. 2) Organizzare e coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I grado. 3) Organizzare, coordinare e vigilare sullo svolgimento delle attività antimeridiane e pomeridiane. 4) Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi. 5) Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. 6) Gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni della scuola secondaria di I grado. 7) Tenere i rapporti con i genitori degli alunni. 8) Vigilare sulle norme di sicurezza all'interno dell'istituto.	3
Funzione strumentale	AREA 1 – Elaborare e gestire il PTOF. Coordinare la stesura del RAV, PDM, Rendicontazione sociale. AREA 2 – Supportare la funzione docente nell'ambito delle TIC. Organizzare le attività di aggiornamento e formazione. Supportare i	4

	docenti nell'uso del Registro elettronico. Curare la documentazione e monitoraggio dati. AREA 3 – Organizzare e coordinare le attività curricolari di miglioramento dell'offerta formativa Organizzare e coordinare le attività di continuità e orientamento. AREA 4 – Coordinare l'organizzazione e la partecipazione ai concorsi. Organizzare/calendarizzare la partecipazione a spettacoli e attività teatrali, attività di cineforum. Raccogliere e organizzare le informazioni sui servizi territoriali.. AREA 5 – Somministrare e curare la tabulazione delle schede di ricognizione DSA degli alunni dei tre e ordini di scuola e predisporre la griglia per la rilevazione dei bisogni educativi speciali. Coordinare la stesura del Piano di Inclusione Scolastica. Predisporre i protocolli di Integrazione degli alunni con BES e DSA e di Accoglienza alunni stranieri. Coordinare la compilazione del Piano Individualizzato. Supportare docenti, alunni, famiglie per far fronte a situazioni di disagio. Collaborare con il Dirigente Scolastico per la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. Curare gli aspetti organizzativi e amministrativi relativi alle attività di insegnamento con alunni con alunni DVA. Coordinare i progetti e/o iniziative rivolte agli alunni disabili. Cura la documentazione relativa agli alunni DVA. Per l'anno scolastico 2020-2021 Il Collegio dei Docenti delibera di non attribuire l'incarico alla	

	Funzione Strumentale dell'area n. 4, visto il perdurare dello stato di emergenza e di prevenzione del rischio contagio COVID19, riservandosi di dare l'incarico in un momento successivo al cessare dell'attuale situazione di emergenza.	
Capodipartimento	1) Presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente Scolastico. 2) Valorizzare la progettualità dei docenti. 3) Portare avanti istanze innovative. 4) Mediare eventuali conflitti. – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigentecollabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; 2) valorizza la progettualità dei docenti 3) media eventuali conflitti 4) prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto 5) promuove	5

	l'innovazione.	
Responsabile di plesso	1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo. 2) Coordinare la programmazione settimanale e progettazione per competenze inerenti le linee guida ministeriali. 3) Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni. 4) Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. 5) Vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane del plesso. 6) Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza nel plesso.	4
Responsabile di laboratorio	E' compito del responsabile dei laboratori: - stilare un regolamento del laboratorio; - inventariare i materiali; - gestire gli accessi e per la fruizione dei materiali; - segnalare eventuali criticità; - proporre l'acquisto di materiali per il miglioramento.	13
Animatore digitale	1) Affiancare il Dirigente scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 2) Coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. 3) Favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nel organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. 4) Progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici.	1

Team digitale	1) Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. 2) Accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione. 3) Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD. 4)Creare gruppi di lavoro e coinvolgere di tutto il personale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa vigente.	3
NIV	1) Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2) Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3) Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 4) Predisporre la Rendicontazione sociale.	5
Referente progetto	1) Programmare l'attività tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali. 2)	14

	Curare l'organizzazione interna e mantenere i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto. 3) Mantenere contatti telefonici e via mail con i referenti esterni. 4) Curare la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti. 5) Diffondere la documentazione tra i docenti e gli alunni. 6) Definire calendari per interventi nelle classi e con i genitori. 7) Richiedere l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto. 8) Verificare in itinere l'andamento delle attività 9) Curare l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati.	
Coordinatore di classe/Team Docenti	1) Coordinare la stesura del piano didattico della classe. 2) Tenersi aggiornato sul profitto e il comportamento della classe confrontandosi con gli altri docenti del consiglio; 3) Fare da punto di riferimento per tutti i problemi interni al consiglio di classe; 4) Comunicare con la presidenza informando il Dirigente su quanto emerso nei consigli di classe, facendo rapporto su eventuali problematiche emerse. 5) Mantenere il rapporto con la rappresentanza dei genitori, in special modo con i genitori di alunni in difficoltà. 6) Controllare le assenze degli studenti per verificare la loro frequenza e lo svolgimento; 7) Presiedere e coordinare le sedute del CdC in sostituzione del Dirigente Scolastico.	46
Coordinatore attività	1) Partecipazione agli incontri dello Staff	6

didattica	dirigenziale. 2) Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Interclasse e presidenza del Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico. 3) Supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali. 4) Coordinamento progetti di plesso. 5) Rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico. 6) Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento. 7) Gestione di piccoli problemi di carattere disciplinare. 8) Rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente. 9) Raccolta, primo controllo e catalogazione delle documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie ecc.	
Referente per il bullismo e il cyberbullismo	1) Promuovere e organizzare progetti di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo. 2) Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare con i gruppi-classe. 3) Intervenire nelle classi prime della scuola secondaria per accompagnare l'inizio della scuola secondaria. 4) Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli	1

	di classe della scuola secondaria. 5) Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da consigli di classe. 6) Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo. 7) Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo.	
Tutor	I Compiti del Docente Tutor sono quelli descritti nella Legge 107/2015 art. 1 c. 115-120 e DM. 850 del 27/10/2015.	1
Referenti INVALSI	- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti; - Raccolta e registrazione dei dati utili alla valutazione degli alunni; - Organizzazione e gestione delle prove Invalsi: inserimento dati al sistema in collaborazione con l'assistente dell'Area Didattica (Segreteria); - Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi: coordinamento dei gruppi di lavoro per l'individuazione dei punti di debolezza e la definizione di nuove strategie metodologico-didattiche di intervento; - - Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff - Interazione con il Dirigente.	2
Referente COVID19	- Comunicazioni al Dipartimento di prevenzione della ASP5 di Messina; - fornire al DpD l'elenco degli alunni/sezione/classe in cui sè verificato un caso confermato, su richiesta del medesimo; - fornire l'elenco degli insegnanti e assistenti che hanno svolto l'attività didattica all'interno della	1

	classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti, in caso di richiesti; - informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte da DpD.	
Coordinatore infanzia	Coordinamento dei plessi della scuola dell'Infanzia.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento e recupero. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo - contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore amministrativo coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	Smistamento, archiviazione e protocollo documenti in ingresso e in uscita.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni e certificazioni alunni scuola infanzia e primaria registro elettronico; - Pratiche infortuni - Refezione scolastica - Rapporti ASL - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 - Protocollazione assegnazione pratiche Area alunni - Cedole librarie. - Iscrizioni e certificazioni alunni scuola secondaria di primo grado - adempimenti pratiche libri di testo - Esami I ciclo e compilazione Diplomi e tenuta relativo registro. - Spedizione corrispondenza cartacea - Archivio
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale tempo determinato: - contratti - assenze istruttoria per verifica punteggio graduatorie personale. - Rilevazione elettronica presenze personale ATA. - Visite fiscali richieste dal DS.
Ufficio del Personale	Gestione del personale a T.I.: mobilità- contratti-assenze - graduatorie interne-mobilità - trattamento quiescenza - ricostruzione carriera - circolari per comunicazioni per scioperi ed assemblea sindacale. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Modulistica da sito scolastico www.icparadisomessina.edu.it Circolari interne ed esterne

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D'AMBITO XIII DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete ha per finalità la realizzazione di percorsi formativi di base e innovativi per un servizio integrato sul territorio.

❖ "RETE SICUREZZA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita da n. 8 scuole dell'ambito XIII e l'istituto capofila è l'I.C. "S. Francesco di Paola". Gli scopi che la rete si prefigge:

1) Formazione del personale della scuola e delle figure sensibili;

2) Costruzione di una banca dati presso le singole istituzioni aderenti;

3) Condivisione di buone prassi.

L'adesione alla rete non comporta alcun costo all'Istituto aderente ad eccezione di quelli che saranno sono sostenuti in quota parte per la formazione su richiesta della scuola aderente alla rete.

❖ **"PRIMAIRE EN FRANÇAIS: VERSO LA SCUOLA SECONDARIA"– 2019/2022**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROTOCOLLO OPERATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE E RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • PROCEDURE DI AZIONE INTEGRATA PER PREVENIRE, CONTRASTARE E RIDURRE LA DISPERSIONE

❖ **PROTOCOLLO OPERATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE E RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

	SCOLASTICA
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I soggetti sottoscrittori del protocollo operativo promuovono e sviluppano un'azione integrata e coordinata per la tutela dei minori in obbligo scolastico in condizione di difficoltà e che manifestano stati di disagio generanti i diversi fenomeni della dispersione scolastica. Il protocollo trova le sue ragioni profonde nella comune volontà dei soggetti sottoscrittori di creare le condizioni istituzionali per la realizzazione, nel territorio del Comune di Messina e provincia, di procedure di azione integrata per prevenire, contrastare e ridurre le diverse fenomenologie della dispersione scolastica.

❖ **A.I.E.D.**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ A.I.E.D.

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo stipulato dall'Istituzione scolastica con il consultorio A.I.E.D. offre un servizio agli alunni e alle famiglie, molto importante, attraverso un punto ascolto, tenuto da personale altamente qualificato.

Inoltre il personale del consultorio tiene delle lezioni sull'educazione all'affettività per gli alunni delle classi 5 della scuola primaria e per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

❖ CONVENZIONE CON LA FILARMONICA LAUDAMO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo principale della suddetta convenzione è quello di far partecipare ai concerti le nuove generazioni e di diffondere al meglio la musica di qualità.

La suddetta convenzione con la Filarmonica Laudamo Onlus darà la possibilità agli

alunni e ai docenti di partecipare a numero 30 concerti.

Il costo sarà di Euro 15,00 per gli alunni e di Euro 35,00 per i docenti .

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PNSD

Le attività riguardano: utilizzo di software e di App; utilizzo di piattaforme educative online; percorsi didattici sperimentali, Flipped Classroom... tinkering, coding e robotica educativa (competenza digitale e nuovi ambienti per l'apprendimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Ai fini degli adempimenti del D. lgs. n.81/2008 alcuni docenti ,dei tre ordini di scuola, saranno impegnati nel Corso di Formazione per addetti al primo soccorso tenuto dal dott. Muraca Giuseppe con degli incontri in presenza per la durata di ore 12

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTO ROM, SINTI, CAMINANTI

Il progetto triennale prevede un lavoro centrato su tre ambiti: la scuola, i contesti abitativi e la rete locale dei servizi. Il ruolo della scuola è quello di promuovere un ambiente più inclusivo e combattere la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti

❖ FORMAZIONE DEI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08

Corso Informazione- Formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, così come modificato ed integrato dal successivo Dlgs. 106/2009.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • On-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA RLS

Alla contrattazione collettiva nazionale è demandato l'onere di disciplinare le modalità dell'aggiornamento periodico obbligatorio la cui durata non può essere inferiore alle 4 ore annue per le imprese che occupano da 15 a 50 lavoratori e alle 8 ore annue per le aziende che occupano più di 50 lavoratori come previsto dal comma 11 dell'art. 37 del Testo Unico Sicurezza.

Destinatari	Docente RLS

❖ ADDETTI ANTINCENDIO

La formazione riguarda i lavoratori che andranno a ricoprire la figura incaricata alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze.

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

La formazione verte su alcuni metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La formazione è rivolta ai docenti che intendano acquisire strumenti teorici di conoscenza e metodologie pratiche da utilizzare nel contesto classe per favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MODELLI DI DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Il corso consente di acquisire quelle competenze necessarie per garantire, nella scuola, l'interdisciplinarietà che rappresenta quella metodologia in grado di instaurare un rapporto di interazione tra le discipline ma anche tra settori della stessa disciplina.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MODALITA' E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE, ANCHE REALIZZATE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

Visto il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria, previsto dal MIUR, si rende necessario un corso di formazione per agevolare il passaggio al nuovo sistema di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il personale docente dell'Istituto Comprensivo Paradiso si caratterizza per una costante e frequente partecipazione a corsi di formazione in vari ambiti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con il RAV, con il PdM, con il PNSD e con il Piano di Formazione del MIUR; inoltre visto l'interesse manifestato dai Docenti si è scelto di aderire alla rete di Ambito XIII di Messina. Tale attenzione, di tutto il personale docente della scuola, alla propria formazione professionale non è dovuto semplicemente agli obblighi di legge, ma all'esigenza dei docenti di rimanere costantemente aggiornati in un ambiente, come quello della scuola, nel quale si muovono una pluralità di soggetti in continua evoluzione, alla consapevolezza che per assicurare qualità al percorso formativo degli studenti è necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico degli insegnanti nella classe perché sono gli insegnanti a fare la qualità della scuola.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ADEGUAMENTO NORMATIVA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRONTO SOCCORSO E PRIMA EMERGENZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ **ASSISTENZA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ **MISURE CONTENITIVE E DI PREVENZIONE PER IL RIENTRO A SCUOLA 2020/2021**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PASSWEB**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ FORMAZIONE DSGA NEOASSUNTO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Approfondimento

La formazione è una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi ed è un'opportunità che deve essere fornita a tutto il personale al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nell'organizzazione.

Oltre a quelli previsti, qualora nel corso dell'anno emergano nuove esigenze formative verranno esaminati e previsti nuovi corsi per argomenti e problematiche attuali ed innovative.

Le risorse finanziarie occorrenti affluiranno dal bilancio della scuola, anche se alcuni argomenti verranno affrontati con l'autoaggiornamento e l'affiancamento di colleghi già in possesso di specifiche conoscenze.

Si può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, Università, INDIRE, enti ed

associazioni professionali.

L'eventuale frequenza di corsi di formazione riconosciute e/o organizzate dalla scuola sarà compensata con ore di recupero e/o compensi a carico del fondo per l'istituzione scolastica.